



**SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA**

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Roma, 1° luglio 2011

**AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO  
ON. DOTT. ROBERTO MARONI**

**R O M A**

**Oggetto:** Assunzione personale nella Polizia di Stato

***Signor Ministro,***

Le scrivo per sottoporLe una particolare problematica che riguarda centinaia e centinaia di ragazzi che hanno superato e vinto un concorso per entrare a far parte della Polizia di Stato e che a tutt'oggi non riescono a veder soddisfatte le loro legittime aspettative.

Dal 2005, anno in cui è stata abolita la leva obbligatoria, le assunzioni nella Polizia di Stato avvengono principalmente attraverso i concorsi riservati ai volontari dell'Esercito in ferma prefissata di un anno (Vfp1) o in rafferma annuale, siano essi in servizio o in congedo.

L'art 16 della Legge n. 226 del 23 agosto 2004 comma IV dispone che il 55% dei vincitori di questi concorsi possano essere ammessi direttamente nel Ruolo degli Agenti e degli Assistenti della Polizia di Stato, mentre il restante 45% verrà immesso dopo aver prestato servizio nelle Forze Armate in qualità di volontario in ferma prefissata quadriennale (la cd. "seconda aliquota").

Allo stato attuale, vi sono circa 900 ragazzi e ragazze, vincitori dei bandi di concorso per 907 e 1507 Allievi Agenti, che non possono diventare Operatori della Polizia di Stato perché facenti parte della citata "seconda aliquota". A questi si aggiungeranno presto altri 800 vincitori di concorso dell'ultimo bando da 1.600 Allievi Agenti.

L'esclusione del Comparto Sicurezza dal blocco del turn over previsto nelle ultime manovre finanziarie è certamente un fatto positivo che rischia di non produrre gli effetti sperati a causa di questi farrinosi meccanismi concorsuali.

Sarebbe opportuno pertanto, a nostro avviso, intervenire con un provvedimento di legge ad hoc per consentire prima possibile a questi circa 1.700 vincitori di concorso di coronare il sogno di entrare a far parte della Polizia di Stato e contribuire così alla sicurezza reale dei cittadini.

In prospettiva, inoltre, sarebbe auspicabile tornare a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di nuovo personale, evitando meccanismi che costringano coloro che vogliono vestire la divisa della Polizia di Stato a trascorrere lunghi anni nelle Forze Armate.

Confidando in un Suo positivo e fattivo interessamento, Le porgo distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE SAP**

**- Dott. Nicola TANZI -**